

Valorizzazione della biodiversità viticola siciliana

Riferimenti

Tipo di progetto

Gruppo Operativo

Acronimo

Bl.VI.SI.

Tematica

Biodiversità

Focus Area

3a) Migliore integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, mercati locali e filiere corte

Informazioni

Periodo

2019 - 2022

Durata

36 mesi

Partner (n.)

9

Regione

Sicilia

Comparto

Viticultura

Localizzazione

ITG11 - Trapani

ITG12 - Palermo

ITG13 - Messina

ITG14 - Agrigento

ITG18 - Ragusa

Costo totale

€500.000,00

Fonte di finanziamento principale

Programma di sviluppo rurale

Programma di sviluppo rurale

2014IT06RDRP021: Italy - Rural Development

Programme (Regional) - Sicilia

Parole chiave

Gestione della biodiversità

Pratiche agricole

Risorse genetiche

Sito web

<https://siciliadoc.wine/progetti/bivisi/>



Obiettivi

Il principale obiettivo che si intende raggiungere è la valorizzazione del germoplasma autoctono siciliano attraverso lo sviluppo di un'innovazione di prodotto in un'ottica di sostenibilità. L'ottenimento di tale traguardo consentirebbe il raggiungimento di importanti obiettivi che permetterebbero un ulteriore miglioramento del comparto come ad esempio un incremento delle superfici investite con vitigni autoctoni regionali e una diversa ripartizione tra gli stessi a livello regionale. Questa diversificazione avrebbe risvolti positivi sull'elasticità del comparto, mitigando l'effetto negativo del cambiamento climatico, tipicizzando l'offerta delle produzioni enologiche.

Attività

Il progetto si articola in 5 azioni. L'azione 1 servirà a valutare l'attitudine vivaistica di queste accessioni utilizzando tecniche vivaistiche innovative. Si applicheranno tecniche di forzatura in acqua e si trasferiranno alle aziende viticole partner del progetto, materiali d'impianto in grado di anticipare l'entrata in produzione assicurando il vigore e la capacità produttiva negli anni. In ogni caso tale materiale risulta particolarmente idoneo per la sostituzione delle fallanze nei primi anni dall'impianto del vigneto. Nell'azione 2 si adotteranno, nei vigneti delle aziende partner, protocolli viticoli. Nell'azione 3 alla luce delle conoscenze acquisite, nella fase preliminare di valutazione delle caratteristiche enologiche dei vini ottenuti dalle reliquie e dai biotipi in collezione, applicherà delle pratiche enologiche mirate all'espressione varietale e territoriale, al fine di legare in modo imprescindibile territorio siciliano, vitigno e qualità dei vini. L'azione prevede una corretta ed oculata programmazione del momento ottimale della raccolta delle uve, da sottoporre a vinificazione, attraverso la valutazione della componente fenolica e aromatica, la gestione delle vinificazioni, con l'obiettivo di valorizzare l'espressione propria della varietà, e la gestione della maturazione dei vini, per aumentare la persistenza della qualità sensoriale e la longevità dei vini.

Le azioni 4 e 5, trasversali in quanto riguardano il coordinamento e la

Stato del progetto
in corso

rendicontazione del progetto nonché la divulgazione, mirano a garantire una corretta gestione delle attività amministrative nonché la diffusione delle innovazioni sperimentate alle imprese regionali e in ambito UE, perché possano beneficiarne in termini di conoscenze da trasferire in aumento della competitività delle imprese regionali

Contesto

La Sicilia con poco meno di 100.000 ettari vitati, fa parte delle Regioni italiane con maggiore superficie vitata e il suo vigneto è costituito per oltre il 70% da vitigni autoctoni. Alcuni di questi vitigni sono stati valorizzati da aziende siciliane ed anche grazie alla costituzione della DOC Sicilia. Nonostante l'isola si caratterizzi per una piattaforma ampelografia ampia, tipica e diversa da quella delle altre regioni, solo sette varietà (i Catarratti, il Nero d'Avola, il Grillo, l'Inzolia, il Grecanico, lo Zibibbo e il Nerello Mascalese) rappresentano le principali varietà con oltre il 90% della superficie coltivata con varietà autoctone. Fra queste varietà, due (Catarratti e Nero d'Avola) occupano oltre il 50% della superficie del vigneto Sicilia, destinata a cultivar autoctone. Ciò evidenzia un sottoutilizzo del patrimonio ampelografico regionale che è tra i più ricchi d'Italia e consta di oltre 30 vitigni autoctoni, di cui alcuni recentemente iscritti al R.N.V.V..

La valorizzazione del patrimonio varietale autoctono non può prescindere da un utilizzo di questi vitigni per le produzioni enologiche regionali con conseguente ampliamento delle superfici destinate alla loro coltivazione. Questo processo va incontro agli orientamenti dell'odierno mercato, che tendono premiare prodotti enologici innovativi, tipici e capaci di esprimere il territorio d'origine. Le difficoltà, per la diffusione di questi vitigni è oggi attribuibile alla ridotta disponibilità del materiale di propagazione e alle insufficienti conoscenze delle caratteristiche agronomiche e delle reali potenzialità. Si tratta di vitigni caratterizzati da bassa capacità di adattamento nei quali l'espressione delle qualità si ha solo in determinati ambienti ed adottando protocolli viticoli di coltivazione e enologici specifici.

Partenariato

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Capofila	Consorzio di Tutela Vini Doc Sicilia	Viale Regione Siciliana n. 401 90135 Palermo PA Italia	091-6486238	direzione@consorziodocsicilia.it
Partner	Tenute di Donnafugata SRL Società Agricola	Via S. Lipari n. 18 91025 Marsala PA Italia	0923 724200	info@donnafugata.it

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Partner	Aziende Agricola Planeta Società Semplice	c.da Dispensa interno 1 92013 Menfi AG Italia	0925 80009	contabilita@planeta.it
Partner	Società agricola Santa Teresa	CONTRADA SANTA TERESA n. SNC 97019 VITTORIA RG Italia		
Partner	Conte Tasca d'Almerita Società agricola a responsabilità limitata	C/da Regaleali, snc 90020 Sclafani Bagni PA Italia	091 645 9711	info@villatasca.com
Partner	Vivai Giacomo Mannone SRL Società Agricola	Via MICHELE ANGILERI n. 76 91020 PETROSINO TP Italia		vivaigiacomomannone@tim.it
Partner	Mario di Lorenzo Impresa Agricola	Via Roma n.392 90139 Palermo PA Italia	091 6127109	info@vinidisisa.it
Partner	Università degli Studi di Palermo	Piazza Marina, 61 90133 Palermo PA Italia	091 23867519	dipartimento.saaf@unipa.it
Partner	Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali	Via G. Celoria, 2 20133 Milano MI Italia	02 50317928	marcella.guarino@unimi.it

Innovazioni

Descrizione

L'innovazione che si vuole introdurre attraverso la realizzazione di questo progetto è la produzione di vini di qualità mediante l'utilizzo di vitigni autoctoni minori siciliani. La concretizzazione di questa innovazione permetterebbe al settore enologico regionale di raggiungere il mercato con prodotti innovativi e al contempo fortemente caratterizzati e strettamente legati al territorio

Settore/comparto

Settore vitivinicolo

Area problema

Conservazione ed uso razionale dell'acqua (v.107)

Componenti della tipicità dei prodotti primari e dell'agroindustria e controllo dei processi produttivi

Produzione di frutti e vegetali con maggiore accettabilità dai consumatori

Effetti attesi

Miglioramento qualità prodotto

Tutela della biodiversità

Diversificazione dei prodotti

Link utili

Titolo/Descrizione	Url	Tipologia
Pagina web sul sito del capofila	https://siciliadoc.wine/progetti/bivisi/	Link ad altri siti che ospitano informazioni del progetto
